

Immacolata Concezione della B.V. Maria (solennità)

MARTEDÌ 8 DICEMBRE

Il settimana di Avvento – Proprio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (CFC)

*Ecco l'aurora
che annuncia il giorno,
ecco la Madre Vergine,
la donna promessa
all'inizio dei secoli,
colei che ha costruito
la sua dimora
nel volere del Padre.*

*Nessuna paura,
nessun rifiuto
hanno turbato l'opera
della grazia.
Il suo cuore è colmo
di ineffabile attesa;
ella offre a Dio il silenzio
in cui la Parola dimora.*

*Ecco la Vergine Sposa,
Maria, serva e regina,
colei che porta nel silenzio
la salvezza del mondo.
Riscattata
dal sangue di Cristo,
di esso è lei la sorgente.*

Salmò CF. SAL 86 (87)

Di te si dicono cose gloriose,
città di Dio!
Iscriverò Raab e Babilonia
fra quelli che mi riconoscono;
ecco Filistea, Tiro ed Etiopia:
là costui è nato.
Si dirà di Sion:
«L'uno e l'altro

in essa sono nati
e lui, l'Altissimo,
la mantiene salda».
Il Signore registrerà

nel libro dei popoli:
«Là costui è nato».
E danzando canteranno:
«Sono in te tutte le mie sorgenti».

Ripresa della Parola di Dio del giorno

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola» (*Lc 1,38*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: **Sostieni la nostra fiducia, o Padre.**

- Liberaci dal male del sospetto e della sfiducia. Accordaci la libertà di credere con disponibilità e di accogliere con gioia la tua promessa per noi.
- Liberaci dalla presunzione di essere noi al centro di tutto. Facci stare davanti a te in quell'umiltà che ci educa poi a vivere la giusta relazione con gli altri, con le cose, con la storia.
- Liberaci dai sensi di colpa e dai vincoli del rimorso per i nostri peccati. Facci riconoscere la misericordia con la quale torni a renderci santi e immacolati davanti a te.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO Is 61,10

Esulto e gioisco nel Signore;
l'anima mia si allietta nel mio Dio,
perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza,
mi ha avvolto con il manto della giustizia,
come una sposa adornata di gioielli.

Gloria

p. 338

COLLETTA

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA GEN 3,9-15.20

Dal libro della Genesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] ⁹il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». ¹⁰Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché

sono nudo, e mi sono nascosto». ¹¹Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». ¹²Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». ¹³Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

¹⁴Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. ¹⁵Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

²⁰L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

– *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 97 (98)

Rit. **Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.**

¹Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo. Rit.

²Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

³Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele. Rit.

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.

⁴Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni! Rit.

SECONDA LETTURA EF 1,3-6.11-12

Dalla Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

³Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. ⁴In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, ⁵predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, ⁶a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. ¹¹In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – ¹²a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

– *Parola di Dio.*

CANTO AL VANGELO

cf. Lc 1,28.42

Alleluia, alleluia.

Rallégrati, piena di grazia,
il Signore è con te,
benedetta tu fra le donne.

Alleluia, alleluia.

VANGELO

Lc 1,26-38

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, ²⁶l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. ³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà

con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio».

³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.
– *Parola del Signore.*

Credo

p. 34^o

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, il sacrificio di salvezza, che ti offriamo nella festa dell'Immacolata concezione della beata vergine Maria e come noi la riconosciamo preservata per tua grazia da ogni macchia di peccato, così, per sua intercessione, fa' che siamo liberati da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai preservato la Vergine Maria da ogni macchia di peccato originale, perché, piena di grazia, diventasse degna Madre del tuo Figlio. In lei hai segnato l'inizio della Chiesa, sposa di Cristo senza macchia e senza ruga, splendente di bellezza. Da lei, vergine purissima, doveva nascere il Figlio, agnello innocente

che toglie le nostre colpe; e tu sopra ogni altra creatura la predestinavi per il tuo popolo avvocata di grazia e modello di santità. E noi, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode: Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**Grandi cose di te si cantano, o Maria,
perché da te è nato il sole di giustizia, Cristo, nostro Dio.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, guarisca in noi le ferite di quella colpa da cui, per singolare privilegio, hai preservato la beata vergine Maria, nella sua immacolata concezione. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

Fiducia

La liturgia di questa solennità ci interroga sul modo in cui stiamo davanti al Signore, il che significa anche il modo in cui stiamo davanti agli altri, a noi stessi, alla realtà, alla storia. Ci vengono proposti due modi molto diversi tra loro, addirittura opposti. Possiamo starci nella vergogna, riconoscendo la nostra nudità, come accade ad Adamo ed Eva nel racconto di Genesi 3. Oppure

nella santità, come afferma l'autore della Lettera agli Efesini: in Cristo, Dio ci ha scelti «per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità» (Ef 1,4).

Dietro queste due posture, così diverse, c'è un atteggiamento più radicale. Da una parte c'è la paura di Adamo ed Eva, che sentono il bisogno di nascondersi, di fuggire lontano dallo sguardo di Dio. Lo percepiscono come uno sguardo indagatore, colpevolizzante, pronto a punire. Dall'altra c'è la fede di Maria, come ci viene presentata dal Vangelo di Luca. Forse potremmo dire, in termini più semplici ma non meno impegnativi ed esigenti, c'è la sua fiducia. Maria dice: «Avvenga per me secondo la tua parola» (Lc 1,38). Maria si rimette con fiducia a quella parola. Adamo ed Eva avevano ascoltato con sospetto la Parola di Dio, non le avevano accordato fiducia; vi avevano intravisto, ingannandosi, o meglio lasciandosi sedurre da un'altra parola, quella del serpente, una trappola per la loro vita, un inganno, una promessa menzognera. Maria al contrario ritiene quella parola degna di fiducia, affidabile. Di fronte alla promessa dell'angelo dice il suo sì, ma senza confidare in se stessa. Non avanza meriti o qualità, non sbandiera capacità e risorse. Non dice: Sì, penso di essere in grado di compiere ciò che Dio mi chiede. Ritengo di averne la possibilità; certo, non da sola, ma con la grazia di Dio potrò svolgere il compito al quale vengo chiamata. Niente di tutto questo. Maria si limita a dire: Sì, credo che la tua parola potrà compiersi, che in me potrà accadere quello che promette e garantisce.

Stare davanti a Dio santi e immacolati significa starci in questa grande libertà: liberi da paure e sospetti, certo, ma anche da presunzioni e calcoli. Ce la farò o non ce la farò? Avrò risorse sufficienti o no? Riuscirò o non riuscirò? Significa rimanere in quella libertà e in quella pace che soltanto la fiducia genera in noi. Noi rischiamo di avere un'idea molto alta della fede. La immaginiamo sempre e soltanto come fede teologale, disponibile a credere al mistero di Dio che si rivela. Ma fede è anche avere fiducia, fidarsi di una parola, di una promessa, perché si riconosce affidabile colui che ce la fa. Quando il figlio di Maria, Gesù, girava per i villaggi e le strade della Galilea o della Giudea, e diceva a chi incontrava: «Va' in pace, la tua fede ti ha salvato», intendeva dire anzitutto questo. Non incontrava sempre e anzitutto una fede alta. Non incontrava la fede di chi credeva che lui fosse il Figlio di Dio, o il Messia, o l'Inviato, o il Salvatore. Incontrava la fede umile e semplice di chi aveva fiducia in lui e nella sua parola, di chi riteneva credibile la sua promessa, di chi era disposto a rischiare e scommettere su quella parola.

Sì, basta questa fede a salvarci, basta questa fiducia a guarirci, a liberarci, a santificarci, a farci stare santi e immacolati davanti a Dio, perché questa fiducia ci libera da tante catene e prigionie che condizionano la nostra esistenza. Ci libera dalla pretesa di essere noi al centro della storia, al centro di noi stessi, al centro di tutto. No, non siamo noi al centro, ma questo significa che al centro di tutto non c'è neppure il nostro peccato. Al centro,

anzi al principio della nostra vita, c'è quella benedizione di Dio celebrata dalla Lettera agli Efesini: «Benedetto Dio», che ci ha per primo benedetti, scegliendoci per essere santi e immacolati di fronte a lui nell'amore (cf. Ef 1,3-4).

Signore, concedici di poter stare davanti a te con libertà e fiducia, liberi da ogni sospetto e da ogni scoraggiamento. Sì, tu conosci meglio di noi il nostro cuore, le ombre e le contraddizioni che lo abitano, i peccati che vengono generati dalla sua frantumazione. Eppure, nonostante tutto, continui ad accordarci fiducia. Confidando nell'intercessione della vergine Maria ti chiediamo di sostenere la nostra fede, così che anche noi possiamo giungere a dirti il nostro sì con gioia e confidenza.

Calendario ecumenico

Cattolici

B.V. Maria Immacolata.

Ortodossi e greco-cattolici

Vigilia del concepimento di Anna, progenitrice di Dio.

Copti ed etiopici

Pietro, patriarca di Alessandria, martire (311 ca.).

Anglicani

Concepimento della vergine Maria.

Luterani

Martin Rinckart, poeta (1649).